

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
2	Terra e' Vita	10/09/2019	<i>ROAD SHOW DELLA CIA PER "IL PAESE CHE VOGLIAMO"</i>	2
18	Corriere di Arezzo e della Provincia	13/09/2019	<i>DIGA DI MONTEDOGLIO, QUALE FUTURO TAVOLA ROTONDA CON GLI ESPERTI</i>	3
53	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	13/09/2019	<i>A PIEDI O IN BICICLETTA ALLA SCOPERTA DELLA BASSA ROMAGNA</i>	4
11	Cronache di Napoli	13/09/2019	<i>A PIEDIMONTE MATESE IL FESTIVAL DELL'ERRANZA CON PEPPE SERVILLO</i>	5
31	Il Giornale di Vicenza	13/09/2019	<i>IN PIAZZA UNA VETRINA DEDICATA ALLA SICUREZZA</i>	6
35	Il Mattino - Ed. Caserta	13/09/2019	<i>PULCINELLA ALLA REGGIA SI TOGLIE LA MASCHERA SULLE NOTE DI STRAVINSKI</i>	7
18	Il Quotidiano del Sud - Vibo Valentia	13/09/2019	<i>PULIZIA DELLE STRADE, PELLEGRINO "PARCO DELLE SERRE IN PRIMA LINEA"</i>	8
15	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	13/09/2019	<i>SUI SENTIERI DELLA BONIFICA GUSTANDO BUON CIBO</i>	9
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	13/09/2019	<i>VIE DI BONIFICA, ESCURSIONI E TAPPE IN AGRITURISMO</i>	10
14	La Citta' (Salerno)	13/09/2019	<i>"RUOLO DI BONIFICA LEGITTIMO" ARRIVA LA DIFESA DEL CONSORZIO</i>	11
14	La Nazione - Ed. Pistoia	13/09/2019	<i>UNA CASSA D'ESPANSIONE ECOLOGICA</i>	12
24	La Nuova Sardegna	13/09/2019	<i>BONIFICA, PRIMI INCONTRI IN VISTA DELLE ELEZIONI (B.Mastino)</i>	13
24	La Sesia	13/09/2019	<i>CANTIERI: FALLISCE LA DITTA PROBLEMI PER LA CAUZIONE</i>	14
10	La Voce di Mantova	13/09/2019	<i>NUOVI MISURATORI DI PORTATA PER QUANTIFICARE L'ACQUA NEL MINCIO</i>	15
20	Il Nuovo Diario Messaggero	12/09/2019	<i>CASSA DI ESPANSIONE CANALE DEL MULINI, C'E' LA FIRMA DEL MINISTRO</i>	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Arborenses.it	13/09/2019	<i>CARRUS: L'ACQUA UN BENE PREZIOSO DA DIFENDERE</i>	17
	Arezzo24.net	13/09/2019	<i>BONIFICHE PER MIGLIORARE LA FUNZIONALITA' IDRAULICA IN CASENTINO</i>	20
	Giornalenordest.it	13/09/2019	<i>ELETTI I SINDACI DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO PIAVE</i>	22
	Liratv.com	13/09/2019	<i>BELINDA VILLANOVA: RICERCA SU ALIMENTAZIONE E COLTURE DELLA PIANA DEL SELE</i>	23
	Mattinopadova.Gelocal.it	13/09/2019	<i>COLLEGAMENTO IRRIGUO CANALE SORGAGLIA SORVEGLIATO SPECIALE</i>	24
	Napoliflash24.it	13/09/2019	<i>LA VII EDIZIONE DEL "FESTIVAL DELL'ERRANZA" A PIEDIMONTE MATESE</i>	25
	Parmatoday.it	13/09/2019	<i>"UNA STORIA DI SECOLI A DIFESA DEL TERRITORIO": IL CONSORZIO DI BONIFICA INCONTRA CONFARTIGIANATO</i>	27
	Ravennawebtv.it	13/09/2019	<i>PRESENTATO SENTIERI E SAPORI CUOR DI ROMAGNA</i>	29
	Settesere.it	13/09/2019	<i>BRISIGHELLA, NUOVI INVASI E TUBAZIONI, 26 MILIONI PER...</i>	32
	Ultimissimemantova.it	13/09/2019	<i>OBIETTIVO BALNEABILITA': IL PARCO RIUNISCE A UN TAVOLO PER METTERE IN RETE I MISURATORI DI PORTATA D</i>	34

ROAD SHOW DELLA CIA PER "IL PAESE CHE VOGLIAMO"

L'agricoltura ha un ruolo strategico per il presidio del territorio, ma serve anche il contributo di altri settori partendo dalle rappresentanze di base, ossia dai Comuni, dalle istituzioni, dagli enti locali e dalle associazioni categoria per costruire "Il Paese che vogliamo". Con questo obiettivo è partito da Sassello, Comune dell'entroterra ligure in provincia di Savona, il road show della Cia che si propone di coinvolgere i rappresentanti nazionali e locali, enti ed istituzioni, oltre a tecnici ed esperti dell'economia e della società su temi prioritari per il rilancio delle aree rurali interne con un progetto di riforma in 5 mosse.

Si parte dagli interventi di manutenzione delle infrastrutture che possono essere effettuati dagli imprenditori agricoli, in sinergia con gli altri settori e in convenzione con istituzioni, amministrazioni locali, enti parco, Gruppi di azione locale, Consorzi di bonifica e Camere di commercio. Servono inoltre politiche di governo del territorio per prevenire i disastri ambientali e mantenere la biodiversità. Fondamentale anche lo sviluppo di filiere a vocazione territoriale per dare origine a vere e proprie "reti d'impresa territoriali". La Cia ha presentato alle istituzioni anche una proposta di modifica della legge 157 del 1992 che regola la caccia per dare il via a nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica che crea danni milionari ad agricoltura e ambiente.

Dall'organizzazione agricola arriva anche la proposta di un nuovo rapporto tra istituzioni ed enti locali per il rilancio aree interne in Europa.

Francesca Baccino



Sansepolcro Domani appuntamento al centro congressi Diga di Montedoglio, quale futuro Tavola rotonda con gli esperti

SANSEPOLCRO

■ Confermati tutti gli ospiti. Domattina, al centro congressi "La Fortezza" di Sansepolcro, la tavola rotonda dal titolo "Montedoglio 2010-2110". Per la prima volta tutti i principali enti saranno seduti attorno allo stesso tavolo per parlare del futuro di questa infrastruttura che si sviluppa in Valtiberina Toscana, toccando i territori comunali di Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Anghiari e Caprese Michelangelo. A promuovere l'iniziativa è stata la Proloco di Santafiora con l'appoggio dell'agenzia Saturno Comunicazione. Si partirà da quel 29 dicembre 2010, momento nel quale i tre conci della parete di sfioro hanno ceduto facendo riversare milioni di metri cubi di acqua a valle. Pro-



Danni
I tre conci
che avevano
ceduto
il 29 dicembre
del 2010

completa sicurezza. Un titolo provocatorio quello scelto per il convegno che dovrà servire per formulare concrete proposte in chiave futura. Tante le figure che sono state interpellate, le quali hanno dato la propria adesione: le Regioni Umbria e Toscana con i rispettivi assessori, Fernanda Cecchini e Vincenzo Ceccarelli, insieme all'Eaut che gestisce l'invaso; ci saranno sia il presidente Domenico Caprini che il direttore Andrea Canali. La presidente del consorzio di bonifica 2 "Alto Valdarno", Serena Stefani e i sindaci dei Comuni più direttamente coinvolti sia della Toscana che dell'Umbria.

D.G.

Lavori

**Individuata la società che eseguirà
l'opera di messa in sicurezza**

prio in questi giorni l'Eaut ha individuato la ditta che dovrà sistemare e realizzare la nuova opera in



“SENTIERI E SAPORI”

A piedi o in bicicletta alla scoperta della Bassa Romagna

Itinerari organizzati dalla Cna con lo scopo di promuovere una proposta turistica e di conoscenza di luoghi di interesse

LUGO

AMALIO RICCI GAROTTI

Escursioni a piedi e in bicicletta, con cena (per chi lo desidera), nel cuore della Bassa Romagna. Lungo canali, argini e fiumi nei territori della bonifica. Gli itinerari sono stati organizzati dalla Cna con lo scopo di promuovere una proposta turistica e di conoscenza di alcuni luoghi di particolare interesse e non conosciuti da tutti, con la lentezza e la bellezza tipica del trekking.

“Sentieri e sapori cuor di Romagna” è un progetto «reso possibile dalla disponibilità dei vertici del Consorzio di Bonifica e dei Comuni – spiega Roberto

Massari, responsabile Cna Bassa Romagna – al fine di conoscere ed apprezzare tanti angoli del territorio, non conosciuti ed estremamente interessanti».

Opere, manufatti, storia

Tre gli itinerari programmati con escursioni alla portata di chiunque, a piedi (di 5/6 km) e in bicicletta (di 24/25 km), con eventuale cena.

«Nelle escursioni – afferma nello specifico Giovanni Costa, direttore del Consorzio di bonifica – si visiteranno, ad opera delle guide Thomas Randi e Matteo Mingazzini, le opere, i manufatti e la storia della bonifica succedutesi nei secoli in

luoghi di assoluto valore naturalistico e ambientale».

I percorsi

Si inizia il 22 alle 15.30, a piedi, con partenza e arrivo all'agriturismo “Casa del diavolo” di Alfonsine. Il secondo, quello ciclabile, si terrà il 29, dalle 15.30 con partenza e arrivo all'agriturismo “L'Angelina” di Alfonsine. Il terzo e ultimo, di questa prima edizione, è in calendario il 6 ottobre, a piedi, dalle 15.30 con partenza e arrivo al ristorante “Il Molinello” di Bagnara di Romagna. In queste strutture si potranno conoscere e degustare i prodotti e la qualità della loro cucina: ogni agriturismo



La presentazione ieri mattina del progetto

organizzerà, per chi deciderà di fermarsi, una cena a un prezzo concordato di 20 euro.

Buon cibo e natura

«Con questa proposta il territorio della Bassa Romagna si identifica protagonista di questa bellissima sfida comprendente le caratteristiche più rappresentative della Romagna – dichiara Nicola Pasi, sindaco con delega al Turismo per l'Unione –: il buon cibo e la natura, con un'attenzione particolare ai corsi d'acqua. Da tempo l'Unione ha voluto puntare sul turismo, fino a portare la Bassa Romagna nella Destinazione Turistica Romagna».

Turismo lento e sostenibile

«“Sentieri e sapori” è un'iniziativa che è stata felicemente sperimentata già da alcuni anni dalla Cna sulle colline faentine – commenta in merito Massimo Baroncini, presidente Cna della Bassa Romagna –, un'esperienza che ha portato migliaia di “camminatori” lungo i sentieri del Parco della vena del gesso romagnolo. Anche noi vogliamo portare questa bella esperienza in Bassa Romagna con l'intento finale di contribuire, come associazione di rappresentanza, alla valorizzazione e alla promozione di un turismo lento, sostenibile ed esperienziale».



**Nel complesso di San Tommaso d'Aquino
A Piedimonte Matese il Festival
dell'Erranza con Peppe Servillo**

PIEDIMONTE MATESE (Angela Garofalo) - Il festival dell'Erranza torna a Piedimonte Matese. Focus dell'edizione 2019 sono due temi: le Parole e l'Acqua. Nel Complesso monumentale di San Tommaso d'Aquino e ad ingresso libero, ospiti questa fine settimana: autori, giornalisti, artisti, musicisti e, gran finale sabato 14 con **Peppe Servillo** (*nel riquadro*). Venerdì alle 17 il direttore artistico **Roberto Perrotti** inaugura la rassegna culturale con **Anna Osann**, coordinatrice di progetti dell'Unione Europea, sul miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'acqua e dei nutrienti in agricoltura, e con **Massimo Gargano**, direttore ANBI - Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni. Segue alle 18, Cuori Contro incontro con l'autore, giornalista e conduttore televisivo e radiofonico **Luca Telese**. Alle 19, incontro con lo scrittore **Paolo Di Paolo**, che si sofferma su trame e personaggi dei suoi romanzi, seguito dal racconto dell'impegno sociale di S.E. Luigi Bettazzi. A conclusione della serata, l'evento teatrale "L'uomo e la barca con gli occhi" di **Piergiuseppe Francione**. Sabato alle 10 e 45 incontro col medico microbiologo e autore di "Acqua malata", **Nicola Santagata**, e prosegue con **Franco**



Pepe, maestro pizzaiolo nominato Cavaliere della Repubblica. Alle 12 e 15 ospiti **Salvatore Signore** e **Roberto Fratta**, curatori della rubrica "Matese d'acqua dolce" sulla testata Clarus e animatori di un racconto fotografico degli abbeveratoi del Matese. A seguire, nel pomeriggio, numerosi appuntamenti con il marinaio, biologo e scrittore **Fabio Fiori**, il poeta e drammaturgo **Davide Rondoni**, il grecista, traduttore ed editore **Nicola Crocetti**, il presidente della Fondazione Premio Napoli, **Domenico Ciruzzi** con **Maurizio Braucci**, Orso d'argento a Berlino per la sceneggiatura de "La paranza dei bambini". Per la presentazione degli autori, intervengono **Fabrizio Stelluto**, **Mary Attento**, **Ornella Petrucci**, **Luigi Ferraiuolo**, **Anna Marchitelli**, **Grazia Biasi**, **Anna Ruotolo**.

L'atteso gran finale delle ore 21 con lo spettacolo 'Parietes'. Un magnetico Peppe Servillo con **Javier Giroto** al sax soprano e baritono, e **Natalio Mangalavite** al piano, tastiere, voce, consegneranno al pubblico presente un viaggio nei ricordi, nelle persone, nell'immaginario di un popolo migrante che ha dato vita ad un'altra cultura e, nel contempo, ha preservato la propria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MONTECCHIO**In piazza
una vetrina
dedicata
alla sicurezza**

Domenica per tutta la giornata dalle 9.30 alle 18 piazza Duomo ospiterà una manifestazione interamente dedicata alla sicurezza e ad attività per tutte le età, guidati da coloro che ci proteggono ogni giorno. L'iniziativa, battezzata "Sicuropoli", vedrà la presenza nello slargo dalla protezione civile ai carabinieri, dal Suem 118 all'Arpav. Saranno presenti anche i vigili del fuoco con Pompieropoli, un'area in cui i ragazzi e bambini potranno sperimentare le loro attività, una palestra di roccia artificiale del Club Alpino Italiano per arrampicare in sicurezza, attività didattiche a cura dei carabinieri forestali. Ma ci saranno pure personale, mezzi e attrezzature che faranno conoscere meglio i militari dell'Arma, guardia di finanza, il soccorso sanitario, l'agenzia regionale per l'ambiente, il consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, il soccorso alpino, l'associazione italiana soccorritori, il gestore delle linee elettriche E-distribuzione e la protezione civile. Nel corso della manifestazione bambini e ragazzi potranno realizzare o consegnare elaborati che saranno esposti proprio durante l'evento. ● A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Un'estate da re» all'Aperia

Pulcinella alla Reggia si toglie la maschera sulle note di Stravinskij

► In scena il corpo di ballo del San Carlo diretto da Nappa
Gli appuntamenti nel weekend tra tavole rotonde e sagre

Angela Lonardo

Danza in scena alla Reggia di Caserta, dove stasera, dalle 19 e 30, prosegue con «Pulcinella» la quarta edizione di «Un'estate da Re», la rassegna voluta dalla Regione Campania e realizzata in collaborazione con il Mibac e con il Comune di Caserta. Sul palcoscenico dell'Aperia il corpo di ballo del Teatro di San Carlo di Napoli, impegnato appunto nell'opera di Igor Stravinskij con la coreografia e la regia di Francesco Nappa. «Il mio Pulcinella – ha dichiarato Nappa – è una maschera senza maschera, non più burattino buffo e goffo, ma un uomo che cerca affannosamente e alla fine ritrova il suo grande amore». Cambiamenti rispetto alla tradizione anche per la parte musicale, dove fa capolino l'elettronica. Quanto ai protagonisti, nei panni di Pulcinella ci sarà Danilo Notaro, in quelli di Pimpinella Giovanna Sorrentino, mentre Furbo sarà il neo-vincitore del «Premio Positano Léonide Massine» Salvatore Manzo e Alessandro Staiano impersonerà il Capobanda.

PONTELATONE

Spostandoci a Pontelatone, torna stasera e proseguirà fino a domenica, tra degustazioni e intrattenimento, la Festa dell'uva e del vino Casavecchia. Prodotto Doc che sta sempre più conquistando fette di mercato al di fuori dei confini regionali, il Casavecchia vanta una lunga tradizione. Secondo una leggenda un contadino locale trovò un ceppo di questa varietà di uva all'inter-

no di un rudere nel suo podere (da qui il nome Casavecchia).

PIEDIMONTE MATESE

Sempre da stasera e fino a domani autori, giornalisti, studiosi, artisti, musicisti si danno appuntamento nel complesso monumentale di San Tommaso d'Aquino, a Piedimonte Matese, per il Festival dell'Erranza. Si comincia alle ore 17 con Anna Osann, coordinatrice di progetti dell'Unione europea riguardanti il miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'acqua e dei nutrienti in agricoltura, e con Massimo Gargano, direttore Anbi (Associazione nazionale bonifiche irrigazioni), essendo il Festival dedicato quest'anno a «Le parole e l'acqua». Tra gli ospiti Peppe Servillo e Franco Pepe, mentre arte e letteratura saranno parte integrante della kermesse con le diverse esposizioni (tra queste la mostra fotografica



storica «Bonifica idraulica, impianti e reti irrigue: da 150 anni insieme all'Italia») e il corner della Libreria Feltrinelli di Caserta che ritroveremo nel chiosstro.

VAIRANO PATENORA

Gli appuntamenti del weekend proseguono a Vairano Patenora, che domani e domenica ospiterà «Sapori in piazza e tipicità locali», la manifestazione organizzata dalla Pro loco con il supporto del Comune, della Regione Campania, della Pro loco Alto Casertano, dell'Unpli e della Coldiretti. Con l'apertura degli stand in piazza Garibaldi, in programma alle 19, prenderà il via la kermesse. Nel menù pizze, piatti tipici, gelati e dolci con tanto di gara tra le pasticcerie del territorio, che si sfideranno sulle bontà alla crema e le bontà secche. Previsti anche concerti di musica popolare e folk, una mostra fotografica della civiltà contadina e delle macchine agricole, la visita guidata nel borgo storico di San Giovanni alla scoperta dei murales di «CantinArte» e della «Cantina Verde» e la singolare dimostrazione della raccolta delle nocciole.

TEANO

A Fontanelle di Teano, invece, domenica si fa festa con la pizzonta, regina delle tavole in piazza Chiesa in occasione del giorno dedicato a Maria Santissima Addolorata. Considerata il più umile tra gli street food, la pizzonta, ovvero la pizza fritta, un tempo era preparata dalle massaie quando non c'era molto in dispensa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

■ SERRA Il commissario dell'Ente interviene sul degrado Pulizia delle strade, Pellegrino «Parco delle Serre in prima linea»

SERRA - «Ringraziando, per le sollecitazioni giunte, Pippo Callipo, con riferimento al problema dei rifiuti presenti sulla Strada Statale 110 lungo il tratto Angitola-Maierato è doveroso chiarire come la tematica relativa alla rimozione dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi è stata sempre cara agli organi del Parco naturale regionale delle Serre».

Il commissario Giuseppe Pellegrino fa chiarezza e specifica che l'Ente di tutela ambientale «già nel mese di maggio si era preoccupato della rimozione di detti rifiuti avviando una intensa attività di rimozione che ha visto coinvolti i Comuni di Pizzo, Maierato, Capistano, Monterosso, Polia, Francavilla Angitola, i Consorzi di bonifica di Lamezia Terme e Vibo Valentia, l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, l'Anas e naturalmente il personale del Parco delle Serre».

Nello specifico, Pellegrino sottolinea che «le attività sinergiche di pulizia hanno permesso di raccogliere un enorme quantitativo di rifiuti solidi, prontamente smaltiti grazie all'intervento, in prima persona, degli organi regionali, quali il presidente della Giunta regionale Mario Oliverio e l'assessore all'Ambiente Antonella Rizzo, evitando l'aggravio delle spese sugli enti comunali competenti».

La situazione è cambiata perché «successivamente, un nuovo abbandono abusivo di rifiuti frutto di malcostume, riconducibile, nella migliore delle ipotesi, a comportamenti non corretti da parte di alcuni cittadini, ha fatto sì che un nuovo accumulo di rifiuti si creasse nei luoghi in precedenza interessati dall'intervento di pulizia straordinaria».

Pertanto, «nello scorso agosto, unitamente ed in collaborazione con il commissario straordinario del Comune di Maierato, che aveva messo a disposizione mezzi e personale, era stato pianificato un nuovo intervento di pulizia che, però, non è stato possibile eseguire per la grave problematica dell'emergenza rifiuti nota a tutti. Intervento che, tuttavia, è congiuntamente stato posticipato nella terza decade di settembre, quando sarà messo in campo il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la gestione dei siti inquinati da bonificare. Con la speranza - conclude - che questa mobilitazione istituzionale e civile, ed in modo particolare l'input lanciato da Pippo Callipo, esorti alla sensibilizzazione di chi continua, in modo imperterrito, a compiere tali gesti incivili e vili».

b.l.r.
n.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sui sentieri della Bonifica Gustando buon cibo

Tre escursioni a piedi e in bici con tappa in agriturismo

«NEL TERRITORIO della Bassa Romagna ci sono luoghi suggestivi e di interesse storico-culturale che non tutti conoscono». Lo ha sottolineato Roberto Massari, responsabile di Cna Bassa Romagna, nel corso della presentazione che si è svolta ieri nella sede lughese dell'associazione dell'artigianato, dell'iniziativa 'Sentieri e Sapori cuor di Romagna', finalizzata a far conoscere le peculiarità del territorio. Il progetto prevede escursioni a piedi e in bici (con cena per chi lo desidera) lungo canali, argini e fiumi, nei territori della Bonifica. L'iniziativa, che si svolge nell'ambito del progetto 'Starbene in Romagna' della Cna provinciale e in collaborazione con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, prevede, ha spiegato Massari, «tre itinerari nella Bassa Romagna con lo scopo di promuovere la proposta turistica e la conoscenza di alcuni luoghi di particolare interesse, non noti a tutti, con la lentezza e la bellezza tipica

del trekking. Il filo conduttore che accomuna questi itinerari, due a piedi e uno in bici, sono le opere, i manufatti e la storia della Bonifica attraverso i secoli: la Bonifica ha infatti reso possibile lo sviluppo economico e sociale di questa terra lasciando un'impronta indelebile e an-

LUNGO I CANALI

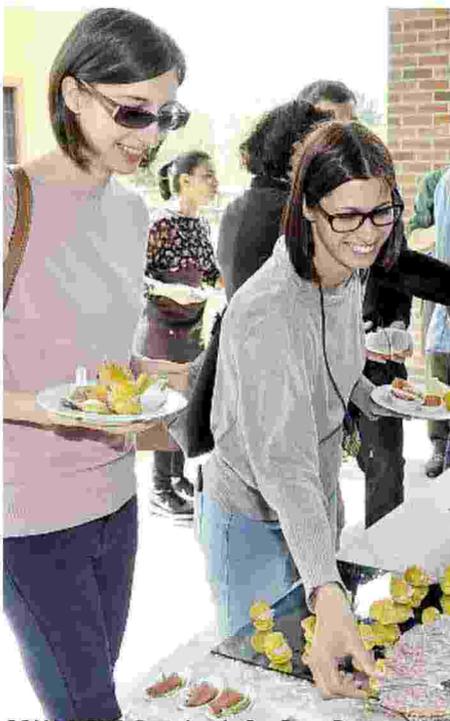
Gli operatori del Consorzio illustreranno i luoghi e le opere che caratterizzano il paesaggio

cora attuale». Gli itinerari, che si svolgeranno 'ad anello' partendo e arrivando in un agriturismo, sono di una lunghezza di 5/6 km (quelli a piedi) e di 24/25 km (quello in bici), quindi, ha sottolineato Massari, «facili e fruibili da tutti, anche per famiglie con bambini. Durante i percorsi si prevedono alcune tappe dove gli operatori del Consorzio di Bonifica illustreranno brevemente i luoghi e le ope-

re che contrassegnano il paesaggio». Il primo percorso è domenica 22 settembre dalle 15.30, con partenza e arrivo all'agriturismo 'Casa del Diavolo' di Alfonsine. Il secondo, quello ciclabile, si terrà domenica 29 settembre, dalle 15.30 con partenza e arrivo all'agriturismo 'L'Angelina' di Alfonsine. Il terzo e ultimo si terrà domenica 6 ottobre, dalle 15.30 con partenza e arrivo al ristorante 'Il Molinello' di Bagnara. L'iniziativa, ha commentato Massimo Baroncini, presidente di Cna Bassa Romagna, «è stata felicemente sperimentata da Cna di Ravenna sulle colline faentine, portando migliaia di 'camminatori'. Anche noi vogliamo portare la bella esperienza in Bassa Romagna con l'intento di contribuire, come associazione di rappresentanza, alla valorizzazione e alla promozione di un turismo lento, sostenibile ed esperienziale con l'obiettivo del suo inserimento nel progetto turistico regionale 'Destinazione Romagna'».

Lorenza Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CON LA CNA Organizza la Cna Bassa Romagna



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BASSA ROMAGNA

Vie di Bonifica,
escursioni e tappe
in agriturismo

Servizio ■ A pagina 24

Sui sentieri della Bonifica Gustando buon cibo

Tre escursioni a piedi e in bici con tappa in agriturismo

«NEL TERRITORIO della Bassa Romagna ci sono luoghi suggestivi e di interesse storico-culturale che non tutti conoscono». Lo ha sottolineato Roberto Massari, responsabile di Cna Bassa Romagna, nel corso della presentazione che si è svolta ieri nella sede lughese dell'associazione dell'artigianato, dell'iniziativa 'Sentieri e Sapori cuor di Romagna', finalizzata a far conoscere le peculiarità del territorio. Il progetto prevede escursioni a piedi e in bici (con cena per chi lo desidera) lungo canali, argini e fiumi, nei territori della Bonifica. L'iniziativa, che si svolge nell'ambito del progetto 'Starbene in Romagna' della Cna provinciale e in collaborazione con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, prevede, ha spiegato Massari, «tre itinerari nella Bassa Romagna con lo scopo di promuovere la proposta turistica e la conoscenza di alcuni luoghi di particolare interesse, non noti a tutti, con la lentezza e la bellezza tipica

del trekking. Il filo conduttore che accompagna questi itinerari, due a piedi e uno in bici, sono le opere, i manufatti e la storia della Bonifica attraverso i secoli: la Bonifica ha infatti reso possibile lo sviluppo economico e sociale di questa terra lasciando un'impronta indelebile e an-

LUNGO I CANALI

Gli operatori del Consorzio illustreranno i luoghi e le opere che caratterizzano il paesaggio

cora attuale». Gli itinerari, che si svolgeranno 'ad anello' partendo e arrivando in un agriturismo, sono di una lunghezza di 5/6 km (quelli a piedi) e di 24/25 km (quello in bici), quindi, ha sottolineato Massari, «facili e fruibili da tutti, anche per famiglie con bambini. Durante i percorsi si prevedono alcune tappe dove gli operatori del Consorzio di Bonifica illustreranno brevemente i luoghi e le ope-

re che contrassegnano il paesaggio». Il primo percorso è domenica 22 settembre dalle 15.30, con partenza e arrivo all'agriturismo 'Casa del Diavolo' di Alfonsine. Il secondo, quello ciclabile, si terrà domenica 29 settembre, dalle 15.30 con partenza e arrivo all'agriturismo 'L'Angelina' di Alfonsine. Il terzo e ultimo si terrà domenica 6 ottobre, dalle 15.30 con partenza e arrivo al ristorante 'Il Molinello' di Bagnara. L'iniziativa, ha commentato Massimo Baroncini, presidente di Cna Bassa Romagna, «è stata felicemente sperimentata da Cna di Ravenna sulle colline faentine, portando migliaia di 'camminatori'. Anche noi vogliamo portare la bella esperienza in Bassa Romagna con l'intento di contribuire, come associazione di rappresentanza, alla valorizzazione e alla promozione di un turismo lento, sostenibile ed esperienziale con l'obiettivo del suo inserimento nel progetto turistico regionale 'Destinazione Romagna'».

Lorenza Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CON LA CNA Organizza la Cna Bassa Romagna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL CONTENZIOSO**«Ruolo di bonifica legittimo»
Arriva la difesa del Consorzio**

Il ruolo di bonifica dell'anno 2019 è legittimo: lo ribadisce il Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno dopo le ultime vicende amministrative che hanno lambito l'ente di via Atzori, a Nocera Inferiore. In merito alla vicenda della bocciatura da parte del Tar di Salerno del nuovo Piano di classifica, dal Consorzio hanno voluto precisare che «non è stata bocciata alcuna tariffa, né aumento del contributo annuale di bonifica. L'organo di giustizia amministrativa si è pronunciato, invero, sull'aggiornamento del Piano di classifica degli immobili per il riparto del contributo consortile, ovvero lo strumento attra-

verso cui il Consorzio procede a ripartire tra tutti i proprietari di immobili ricadenti all'interno del comprensorio il fabbisogno annuale.

Il contributo rappresenta l'importo necessario all'esecuzione dei lavori di manutenzione degli oltre 350 chilometri di canali che costituiscono la rete scolante consortile». «Il ruolo di bonifica del corrente anno 2019, regolarmente approvato dalla Regione Campania, sulla base del vigente Piano di Classifica, è quindi del tutto legittimo», scrivono in una nota Campania bonifiche e Consorzio di bonifica comprensorio Sarno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una cassa d'espansione ecologica

Stazione: soluzione a basso impatto ambientale contro le alluvioni

SARÀ una cassa di espansione ecologica quella in fase avanzata di realizzazione, cura del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, con lo scopo di ridurre il rischio di allagamenti alla Stazione.

La Cassa avrà un ridotto impatto ambientale, grazie ad uno scavo ridotto al minimo e al riutilizzo della terra per fare gli argini di contenimento della zona allagabile. Inoltre sarà creato un «corridoio ecologico» lungo il fosso della Badia tramite la piantumazione di alberi e la formazione di un'area verde. E' prevista anche la risagomatura dei due fossi della Badia e dei Mulini e il rifacimento dell'attraversamento del fosso in via Vecchia di Compietra. La causa prin-

LO SCAVO

E' ridotto al minimo e la terra è riutilizzata per creare gli argini di contenimento

cipale degli allagamenti nella zona nord di Stazione era infatti la ridotta capacità di smaltimento delle portate dei due fossi in avvicinamento al centro abitato, in particolare del Fosso della Badia. La cassa ha l'obiettivo di scongiurare i ricorrenti allagamenti generati dall'esondazione dei due fossi. L'opera, del costo di circa un milione di euro, è attesa da molti anni. Si è potuti passare dal progetto preliminare, elaborato dal Genio Civile, alla fase esecutiva grazie ai finanziamenti della Regione Toscana per la progettazione e per la realizzazione stanziati



Alessio Guazzini, Marco Bottino e Ferdinando Betti

nei Dods (Documento Operativo Difesa del Suolo) del 2017 e 2018 e a un contributo del Comune di Montale. Con questi fondi il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno ha completato gli studi tecnici, fatto la gara e affidato i lavori, che stanno procedendo con notevole rapidità.

«E' UN'OPERA strategica – commenta il Presidente del Consorzio Marco Bottino – che si concretizza grazie alla sinergia tra Comune, Regione e Consorzio di Bonifica che sa essere l'ente tecnico-operativo giusto per finalizzare, gestire e mantenere i sempre maggio-



Stop agli allagamenti Il costo dei lavori

LA CAUSA principale degli allagamenti nella zona nord di Stazione era infatti la ridotta capacità di smaltimento delle portate dei due fossi in avvicinamento al centro abitato, in particolare del Fosso della Badia. La cassa ha l'obiettivo di scongiurare i ricorrenti allagamenti generati dall'esondazione dei due fossi. L'opera, del costo di circa un milione di euro, è attesa da molti anni.

ri investimenti in sicurezza idraulica del territorio pistoiese».

«Sono molto soddisfatto per la tempistica di esecuzione dei lavori – dice il Sindaco del Comune di Montale Ferdinando Betti – è un'opera di primaria importanza per la frazione di Stazione che andrà a scongiurare il rischio di alluvione al quale questa zona del territorio è sottoposta. Sono anni che si attendeva l'apertura del cantiere, l'impegno dell'Amministrazione è stato fattivo grazie alla collaborazione di Regione Toscana e del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno».

Giacomo Bini



Bonifica, primi incontri in vista delle elezioni

Lunedì a San Nicola si riunisce un gruppo di consorziati della piana di Chilivani. Il presidente Diego Pinna ha invitato i soci a regolarizzare il pagamento dei ruoli

di **Barbara Mastino**

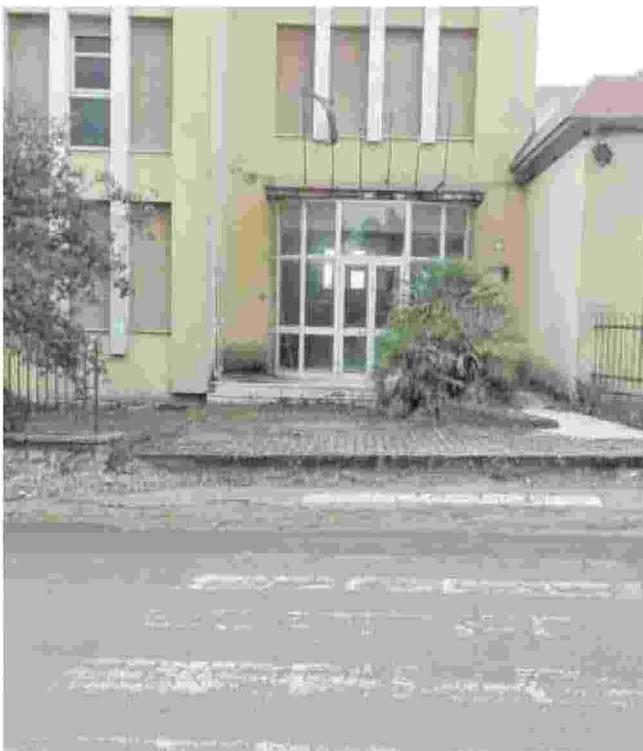
► OZIERI

Grandi manovre in vista delle elezioni per il rinnovo dell'assemblea dei consorziati del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, organismo elettivo che rappresenta gli associati. La consultazione si terrà domenica 3 novembre, ma già per lunedì, alle 10, è convocata nella sala convegni del quartiere fieristico di San Nicola, padiglione rosa, una riunione informativa e propositiva. A convocarla è stato un gruppo di consorziati della Piana di Chilivani, che in preparazione a questo importante appuntamento vuole creare un gruppo di lavoro compatto e informa-

to e individuare quanti, nella Piana, siano disposti eventualmente anche a mettersi direttamente in gioco e candidarsi a un ruolo, quello di consigliere, «che richiede competenza ma anche impegno, tempo, pazienza». «Gli imprenditori agricoli, e hobbisti, della Piana, devono presentarsi uniti, con un programma condiviso e concreto, con nomi validi e idee efficaci – dicono i promotori – altrimenti il rischio è che il territorio non sia adeguatamente rappresentato o, peggio ancora, sia rappresentato da persone non abbastanza adatte». Con questo obiettivo è convocata la riunione di lunedì: informare sulle elezioni, ovvero sulle modalità di voto, ma anche «contarsi» per capi-

re chi, come detto, sia disposto a mettersi in gioco. Ultimo ma non ultimo, per iniziare a buttare giù una bozza di programma, «che tenga presente una cosa fondamentale: che il consorzio è “di bonifica”, e non un semplice consorzio irriguo, e quindi la gestione della risorsa idrica non è il suo unico compito. Occorre pensare a iniziative di rilancio e investimenti, volti al miglioramento delle coltivazioni e della gestione del lavoro nella Piana, sentendo le istanze e le proposte di tutti i consorziati». Nel frattempo il Consorzio ha pubblicato la prima lista degli aventi diritto al voto (consultabile sul sito istituzionale dell'ente e anche in quelli dei diversi comuni del territorio da esso servito) con

le indicazioni del seggio di riferimento. Gli aventi diritto sono tutti i consorziati in regola con il pagamento dei ruoli, pertanto potrà essere integrata con i nomi di tutti coloro che si metteranno in regola entro il 4 ottobre. «Il Consorzio – spiega l'attuale presidente Pinna – ha invitato i consorziati non ancora in regola dei solleciti, al fine di rendere il più ampia possibile la partecipazione all'appuntamento elettorale. Le elezioni per il rinnovo dell'assemblea – prosegue Diego Pinna – rappresentano un momento importante a cui i consorziati sono chiamati a partecipare, proprio per garantire che gli organismi siano il più rappresentativi possibile di tutti i territori e quindi maggiormente efficaci».



La sede del Consorzio di bonifica



Cantieri: fallisce la ditta problemi per la cauzione

GATTINARA - Fallisce la ditta che avrebbe dovuto effettuare i lavori per realizzare il "tubo", una parte di roggia canalizzata e interrata della Comunale di Gattinara e il Consorzio Baraggia fatica a recuperare la cauzione.

Si tratta di un importo di poco superiore alle 400.000 euro che la società assicurativa Elite Insurance Ltd dovrebbe versare nelle casse del Consorzio ma, a quanto pare, si rifiuta di farlo.

Il motivo del contendere sta proprio nel fallimento della ditta che si era aggiudicata l'appalto: questa per poter partecipare alla gara d'assegnazione, aveva sottoscritto obbligatoriamente una fidejussione assicurativa con la società Elite Insurance. La società appaltatrice, dopo aver iniziato i lavori aveva dichiarato fallimento ed il Consorzio Baraggia si era rivolto alla società assicurativa per riscuotere l'indennizzo, società che, invece di liquidare il consorzio, tramite il proprio legale, ha proposto alla Ba-

raggia una cifra forfettaria di 200.000 euro, meno della metà dell'importo complessivo.

«In questo momento ci troviamo in una situazione di stallo - spiega il direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Verellese e Biellese Alessandro Iacopino - Abbiamo respinto la proposta fatta dal legale della società assicurativa ed abbiamo chiesto il pagamento dell'intera cauzione a garanzia dell'anticipazione concessa alla ditta Ge.Co.Co. srl, poi fallita».

«Abbiamo inoltre provveduto ad informare il Ministero competente circa la formulazione di questa proposta inadeguata - continua Iacopino - pertanto ora aspettiamo che la valutazione ministeriale e poi vedremo come procedere. Sta di fatto che, in questo momento i lavori sono fermi e dovremo rifare l'intera procedura per poter terminare un lavoro estremamente utile per garantire le portate idriche nei periodi di carenza d'acqua».

ma.mi.



PARCO

Nuovi misuratori di portata per quantificare l'acqua nel Mincio

MANTOVA Un tavolo di confronto per avviare una gestione sinergica delle azioni di misurazione della portata del Mincio che oggi vengono rilevate da soggetti pubblici diversi: è il focus di un tavolo di lavoro convocato oggi dal Parco del Mincio con l'obiettivo di mettere in rete le misurazioni di portata effettuate da Aipo, Arpa e Consorzi di bonifica e che il Parco è intenzionato a incrementare con l'installazione di ulteriori misuratori. Il tavolo di lavoro si pone anche in continuità con il "Tavolo permanente per la balneabilità dei laghi di Mantova" del quale il Parco fa parte. "Abbiamo convocato i diversi soggetti che già dispongono di misuratori delle portate sul fiume Mincio, con l'intento di instaurare una collaborazione sinergica, finalizzata ad assicurare il controllo ambientale necessario" ha spiegato il presidente del Parco del Mincio **Maurizio Pellizzer** ai rappresentanti di Aipo Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente, Consorzi di Bonifica Garda Chiese e Territori del Mincio e Provincia di Mantova, intervenuti all'incontro. "L'ente Parco procederà a installare ulteriori misuratori di portata - spiega il direttore **Cinzia De Simone** - nell'ambito di somme stanziare da Regione Lombardia che, coerentemente con il piano d'azione del Contratto di Fiume Mincio. Stileremo una mappa dei punti monitorati, valuteremo come integrarla con nuovi misuratori in corrispondenza di punti di prelievo che non siano oggi monitorate e l'auspicio è che si possa concordare una condivisione in rete dei dati. La Regione ha assegnato al Parco i fondi destinati all'acquisto di idonei strumenti di misura e trasmissione dati, finalizzati a supportare la Regione nella determinazione del "Deflusso Ecologico" del fiume Mincio e per il quale il monitoraggio quantitativo è elemento essenziale.



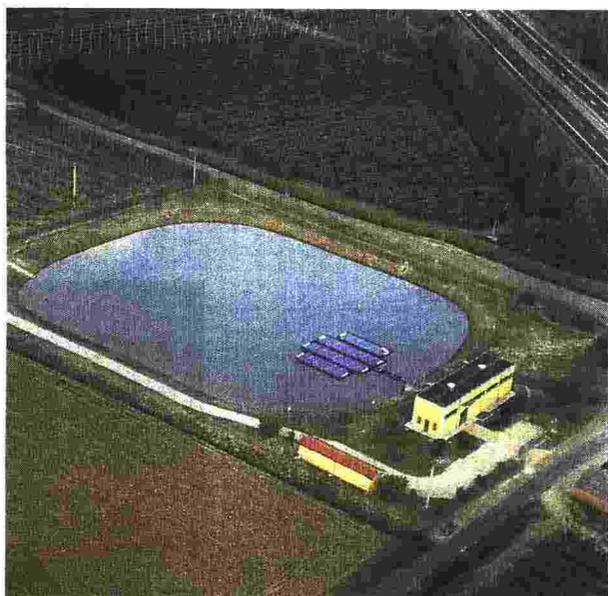
■ Il progetto di messa in sicurezza previsto in via Rivalone, al confine tra i comuni di Castello e Solarolo

Cassa di espansione Canale del Mulini, c'è la firma del ministro

Appena il nuovo esecutivo presieduto da Giuseppe Conte si è insediato, il (rinnovato) ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha subito firmato un decreto che mette a disposizione dell'Emilia Romagna 21 milioni e 680mila euro per opere di messa in sicurezza del territorio. Tra questi rientrano anche i quasi 2,8 milioni di euro che serviranno a mettere in sicurezza il Canale dei Mulini, con la realizzazione di una cassa d'espansione. A dire il vero si tratta di una conferma di quanto lo stesso ministro aveva fatto in luglio, quando però era in carica un esecutivo diverso. «Si tratta di un atto molto atteso dalle nostre comunità locali - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore regionale all'Ambiente e alla difesa del suolo, Paolo Gazzolo - e consentirà di avviare cantieri strategici per la prevenzione del rischio idrogeologico. Grazie

quindi al ministro Costa. Verranno realizzati lavori urgenti e di fondamentale importanza nell'ambito della strategia regionale per la sicurezza territoriale. Noi siamo pronti e non appena le risorse saranno trasferite partiranno le gare con l'obiettivo di fare presto e bene. Di fronte alle conseguenze sempre più evidenti del cambiamento climatico, non è possibile attendere e gli interventi di prevenzione debbono stare in cima alle priorità di investimento. Per questo - sottolineano Bonaccini e Gazzolo - auspichiamo che il nuovo Governo garantisca la piena copertura economica al nostro piano regionale, anche attivando mutui con la Banca europea degli investimenti, per permettere l'avvio di tutti gli 89 interventi cantierabili nell'anno, per un importo complessivo di oltre 100 milioni di euro». La messa in sicurezza del Canale dei

Mulini e la futura cassa di espansione è prevista all'altezza dell'incrocio tra il canale stesso e lo scolo Rivalone. Per la precisione si trova nel territorio di Castel Bolognese, a pochi passi dal confine con il comune di Solarolo. L'invaso di laminazione (che avrà una superficie di 6,5 ettari e potrà contenere 143mila metri cubi d'acqua), sorgerà nei pressi della stazione di pompaggio Santerno-Senio del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Sarà proprio l'ente che gestisce le opere e il reticolo di canali artificiali su circa 200mila ettari dislocati tra le province di Ravenna, Bologna e Firenze, a realizzare l'opera in questione. La cassa di espansione, sarà collegata allo scolo Rivalone e rilascerà l'acqua a fine emergenza dallo scolo Prati di Solarolo. Servirà a proteggere la zona di Solarolo dagli allagamenti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ARBORENSE

Settimanale d'informazione dell'Arcidiocesi di Oristano

Cerca...

Cerca!



Carrus: l'acqua un bene prezioso da difendere

Giovedì, 12 Settembre 2019 22:28 Scritto da Redazione

acqua consorzio di bonifica



Gli agricoltori chiedono garanzie idriche al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per la prossima stagione, preoccupati per le poche piogge. Abbiamo intervistato, Cristiano Carrus, nuovo Commissario, per sapere quali interventi sono stati programmati e quali progetti verranno realizzati nell'immediato...

ULTIMI ARTICOLI



Oristano. Sa festa manna, il Capodanno agricolo e la festa di Santa Croce

Settembre 13, 2019



Nughedu Santa Vittoria. Il ruolo dei Comuni per rilanciare il turismo

Settembre 12, 2019



Carrus: l'acqua un bene prezioso da difendere

Settembre 12, 2019

I PIÙ LETTI

Cabudanni: settembre in Sardegna è il primo mese dell'anno, scopri perché.

Settembre 02, 2018

Io, figlia di un pastore

Febbraio 27, 2019

Cervelli in fuga: i gemelli Angelo e Antonio Mele di Solarussa

Luglio 19, 2018

Delitto del lago: la riflessione di un ragazzo del liceo

Novembre 09, 2018

Mons. Roberto Carboni è il nuovo Arcivescovo di Oristano

Maggio 04, 2019

Luigi Tiana, monaco benedettino di Cabras, è stato eletto Abate di San Pietro di Sorres

Settembre 05, 2019

Turr'e Seu, la spiaggia e l'oasi

Agosto 07, 2018

Is arutas, la spiaggia di quarzo

Agosto 20, 2018

Prime nomine di monsignor Roberto Carboni

Giugno 22, 2019

a cura di M. A. C.

Commissario, quali sono le priorità degli agricoltori della provincia?

Il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese svolge un ruolo basilare per gli agricoltori della nostra provincia che riguarda la gestione e la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica del territorio, comprendenti sia lo scolo e la difesa idraulica che il servizio irriguo. Inoltre il Consorzio si occupa della progettazione per l'ammodernamento degli impianti e il riordino fondiario. Un comprensorio di ben 25 comuni con una superficie di oltre 85.000 ettari di cui 35000 attrezzata che coinvolge ben 11.500 consorziati. Penso che gli agricoltori chiedano al Consorzio di proseguire l'attività e l'erogazione dei servizi (sia di bonifica che irriguo) in maniera attenta e puntuale, con l'ulteriore obiettivo di una riduzione del contributo irriguo, che ricordo già da quest'anno ha subito un'importante diminuzione.



Quali devono essere i primi obiettivi del Consorzio di Bonifica?

Per quanto riguarda il mio mandato, una delle priorità riguarda l'avvio di progetti e la messa a punto di procedure che hanno l'obiettivo di monitorare l'uso corretto della risorsa idrica che garantirebbe un corretto riparto dei costi tra gli utenti consorziati. Un'altra attività riguarda tre punti fondamentali: La lotta agli sprechi attraverso il continuo posizionamento dei contatori per la tariffazione del Consumo; il continuo monitoraggio e l'avvio della manutenzione straordinaria delle opere più vetuste per eliminare le perdite; le attività di monitoraggio per individuare l'irrigazione non autorizzata. Infine, ma non meno importante, è l'attività di manutenzione della rete di canali, per la quale quest'anno è previsto sia un importante programma di pulizie straordinarie delle reti di canali, che importanti investimenti nell'acquisto di macchine operatrici (in primis escavatori) al fine di incrementare le attività di bonifica.



Mons. Sanna nominato da Papa Francesco Presidente della Pontificia Accademia di Teologia

🕒 Giugno 03, 2019

Arborea. Bacò, il vino proibito

🕒 Settembre 12, 2019



Oristano. Inaugurazione del Palasport grazie anche all'ASD Basket

🕒 Settembre 12, 2019



Santa Giusta. Ritornare a coltivare la terra

🕒 Luglio 12, 2018

Prime dichiarazioni del nuovo Arcivescovo di Oristano mons. Roberto Carboni

🕒 Maggio 04, 2019

Riola Sardo. L'elicriso nella tradizione sarda

🕒 Luglio 15, 2019

L'anguilla di Santa Giusta di Salvatore Garau avrà presto un seguito

🕒 Dicembre 15, 2017

Che fare in caso di cyberbullismo? Risponde Luca Pisano dell'Osservatorio Cybercrime

🕒 Marzo 20, 2018

L'editoriale. La Dinamo ha perso, Oristano no!

🕒 Settembre 12, 2019



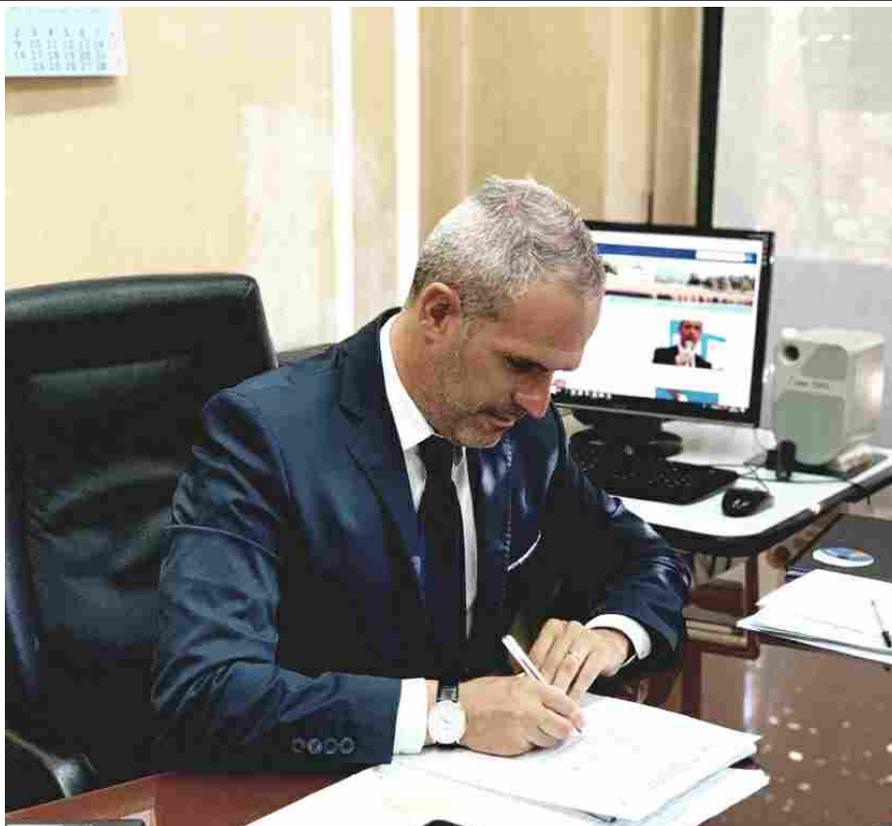
Gli auguri dell'Arcivescovo Carboni ai professori e agli alunni per l'anno scolastico 2019

🕒 Settembre 11, 2019

[Copyright](#)
[Privacy policy](#)
[Cookie policy](#)
[Contatti](#)

ACCOUNT

[Iscriviti](#)
[Log in/out](#)
[Il tuo profilo](#)
[Reset Password](#)



Ci può indicare le prospettive del progetto del telerilevamento satellitare in corso?

Il Telerilevamento si basa sulla raccolta e analisi di dati attraverso il satellite. Il progetto rientra nelle strategie del Consorzio di Bonifica che mirano sviluppare programmi di controllo a varia scala sull'utilizzo delle risorse idriche, sull'individuazione di eventuali punti di dispersione nella rete di distribuzione, oltre che sulla tracciabilità dello stato di produzione delle colture in ciascuno dei distretti irrigui raggiunti dal servizio, ma soprattutto permette di individuare le attività di irrigazione non autorizzata. Tale strumento permette di ottimizzare l'importo della riscossione, attraverso la ripartizione del monte tributi su una superficie più estesa con una conseguente riduzione del contributo irriguo per ettaro.

L'acqua è sempre più la risorsa fondamentale del pianeta. Con il più grande bacino della Sardegna, possiamo stare tranquilli?

L'acqua è vita, ed è compito di tutti, dall'Ente più grande al cittadino, impegnarsi per utilizzarla responsabilmente evitando qualsiasi spreco. Le modalità adottate per l'irrigazione delle colture sono numerose ma penso che solo il raggiungimento della più elevata efficienza di distribuzione d'acqua alle colture ci permetterà un uso sempre più corretto. In quest'ottica, l'Ente, a breve, si farà promotore di una conferenza regionale sull'utilizzo sostenibile della risorsa idrica nell'irrigazione. La principale fonte di approvvigionamento idrico per questo Consorzio è il lago Omodeo formato dallo sbarramento della Diga Eleonora d'Arborea a Busachi. Tale diga realizzata dal Consorzio negli anni '90 ha una capacità potenziale di circa 800 milioni di mc. che sarebbe in grado di garantire l'acqua per diversi anni. Dal 2008 la diga è gestita dall'Ente Acque per la Sardegna che è impegnato a cercare di aumentare l'autorizzazione di invaso sopra i 400 milioni attualmente in essere. In questo momento il contributo del Consorzio è quello di programmare correttamente l'utilizzo della risorsa e fare il possibile per contenere gli sprechi e le perdite, con le attività sopra descritte.

[f Condividi](#) [Tweet](#)

LEGGI ANCHE



ITS
the future

TECNICO SUPERIORE PER IMPIANTI E PRODUZIONE DI ENERGIA NELL'ECONOMIA CIRCOLARE
ECO ENERGY TECH



Bonifiche per migliorare la funzionalità idraulica in Casentino

VENERDÌ, 13 SETTEMBRE 2019 09:43. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24



L'Unione dei Comuni Montani e il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno al lavoro su più di 50 km di corsi d'acqua in Casentino: oltre 750 mila euro per migliorare la funzionalità idraulica.

Operai e tecnici al lavoro per progettare e realizzare interventi che riducano i fattori di rischio e migliorino la funzionalità del reticolo. Nella giornata di ieri,

ARTICOLI CORRELATI



Le iniziative di questo fine settimana in Casentino



Sindaci dell'Unione dei Comuni in Regione per la fusione Ortignano Raggiolo / Bibbiena: "No alle mistif... realtà dei fatti"



Trasporto scolastico, bando di gara del Comune di Poppi per l'affidamento quinquennale del servizio

giovedì 12 settembre, la presidente del **Consorzio Serena Stefani** e l'assessore alla bonifica nell'**Unione dei Comuni Giampaolo Tellini** hanno fatto un sopralluogo ai cantieri, suddivisi in 9 lotti.

*“Le piogge che negli ultimi anni sono diventate sempre più violente e improvvise, richiedono interventi tempestivi per scongiurare il rischio di alluvioni – ha spiegato **Tellini** – si tratta di lavori fondamentali e proprio perché l'impegno richiesto è sempre maggiore stiamo riorganizzando tutto il settore bonifica dell'ente, collaborando in modo produttivo con il Consorzio per il bene del nostro territorio”*

Sono molti i cantieri già aperti, altri decolleranno a breve e andranno ad interessare sia i torrenti montani sia i fiumi che attraversano i principali centri della vallata.

*“Gli interventi servono a ridurre i fattori di rischio e a migliorare la funzionalità idraulica del reticolo – ha spiegato la presidente **Stefani** – per garantire un regolare deflusso delle acque, sui tratti interessati dai lavori, sarà rimossa la vegetazione all'interno dell'alveo e delle opere idrauliche e diradata la vegetazione spondale. Oltre allo sfalcio dell'erba e all'eliminazione degli arbusti, sono previsti tagli selettivi delle alberature, con l'asportazione delle piante pericolanti e non sufficientemente radicate che potrebbero trasformarsi in improvvisi ostacoli. Nel corso degli interventi, sempre per contenere e ridurre situazioni di pericolo e rischio, saranno verificati lo stato delle opere idrauliche ed eventuali soluzioni per prevenire il loro degrado. I lavori programmati sono frutto di attenti sopralluoghi effettuati sul territorio dai nostri tecnici e delle segnalazioni di cittadini e amministratori locali”.*

Oltre che in area montana, in territorio casentino, sono previsti cantieri nel “cuore” dei centri abitati. A Poppi, sul torrente Sova è a punto la rimozione della vegetazione in alveo dove viene attuato anche un particolare metodo di taglio, per contenere lo sviluppo delle piante aliene infestanti. Sempre a Poppi, lavori in corso anche sul Roiesine. Ma le manutenzioni interessano anche lo Staggia nel comune Pratovecchio Stia, il Vessa e l'Archiano a Bibbiena, Rassina a Chitignano.

*“Impegnativo – ha spiegato il tecnico **Leonardo Mazzanti dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino**, commentando il programma in fase di attuazione – è stato l'intervento, ormai prossimo alla conclusione, sul Corsalone, nel comune di Chiusi della Verna. In località Ponte Rosso, è stata sistemata con stuccature e tamponamenti una grande briglia ad arco, rimasta sospesa in seguito ad un evento alluvionale del passato e successivamente salvata con l'utilizzo della tecnica innovativa del jet grouting, ovvero con iniezioni ad alta pressione di materiali di consolidamento. Ad Ortignano Raggiolo è terminato il lavoro di manutenzione del fosso Barbozzaia, dove è stata adottata una tecnica di diradamento naturalistica, concordata con l'Ente Parco delle Foreste Casentinesi”*

*“Nelle prossime settimane – spiega l'ingegner **Chiara Nanni del CB2** - il Consorzio Alto Valdarno con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino intensificherà l'attività sull'Arno a Pratovecchio-Stia e a Poppi. Non solo. Sul fiume è in programma un taglio straordinario della vegetazione che interesserà i comuni di Castel Focognano, Bibbiena, Poppi e Castel San Niccolò. L'intervento, finanziato per la maggior parte con fondi regionali appositamente stanziati, partirà nel mese di ottobre e prevede, insieme alla rimozione della vegetazione “invasiva”, il consolidamento di alcuni tratti delle sponde e l'inserimento di opere di difesa ai piedi delle stesse”.*

Tags: [Unione Comuni Montani del Casentino](#)



La Toscana e il suo Capodanno: nasce una App per un percorso virtuale nella vallata attraverso le opere d'a... all'Annunciazione



A Castel Focognano, ad agosto in visita i gemelli francesi, all'Ecomuseo, l'estate 2018 porta “Grufolo”

AMBIENTE

Settembre 2019

Bonifiche per migliorare la funzionalità idraulica in Casentino

Il ritorno dell'acqua nel berignolo a Pratovecchio

Terranuova Bracciolini: parte la consegna della fornitura dei sacchetti per il porta a porta

Rifiuti, il progetto “Differenziare per Risparmiare” prorogato fino al 31 dicembre

Incendi boschivi, prorogato al 30 settembre il divieto di abbruciamento in tutta la Toscana

**OCCHIALI
COMPLETI DI LENTI
DA VISTA
€ 49,90**



ELETTI I SINDACI DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO PIAVE

Ieri presso la sala consiliare di Arcade, è stata convocata l'Assemblea dei sindaci dei comuni che appartengono, in tutto o in parte, al Consorzio di Bonifica Piave.

L'Assemblea dei sindaci elegge tre rappresentanti che partecipano come componenti nell'Assemblea del Consorzio, e tra questi uno viene designato componente del Consiglio di Amministrazione.

Le precedenti cariche (sindaci di Maserada, Quinto e Ponte di Piave) erano decadute dopo le recenti elezioni comunali di maggio in seguito al rinnovo delle amministrazioni.

I nuovi eletti nel corso dell'assemblea di ieri sono i sindaci dei comuni di Asolo, Mauro Migliorini, di Mansuè, Leonio Milan e di Quinto di Treviso, Stefania Sartori.

L'assemblea ha designato come componente al Consiglio di Amministrazione il sindaco di Quinto di Treviso.

Il Presidente Giuseppe Romano ha espresso soddisfazione: "Ringrazio i sindaci precedenti per la collaborazione prestata in questi anni grazie alla quale abbiamo realizzato importanti obiettivi per il consorzio e un benvenuto e un augurio di buon lavoro a quelli appena eletti.

La terna designata rimarrà in carica fino a scadenza dell'attuale amministrazione consorziale, che, verrà rinnovata con elezioni indette il 15 dicembre prossimo.

2019-09-13

agenziadns

[ELETTI I SINDACI DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO PIAVE]



GRUPPO LIRA

- AZIENDA ▾
- LO STAFF ▾
- CRONACA**
- SPORT
- CURIOSITÀ
- RUBRICHE ▾



Voi siete qui > Home > Cronaca > Belinda Villanova: ricerca su Alimentazione e Colture della Piana del Sele

Cronaca **Curiosità**



BELINDA VILLANOVA: RICERCA SU ALIMENTAZIONE E COLTURE DELLA PIANA DEL SELE

📅 SETTEMBRE 13, 2019 | 👤 ANDREA SIANO | 📍 #PIANADELSELE, BUSILLO, VILAN, VILLANOVA

Belinda Villanova è l'autrice delle ricerche storiche alla base della pubblicazione che il Consorzio di Bonifica Destra Sele ha voluto per mettere a fuoco alimentazioni e colture della Piana, dall'inizio del '900 ad oggi. *(intervista al LiraTg)*

0 Comments

Sort by **Oldest** ↕



Add a comment...

Facebook Comments Plugin



Share



Tweet

« Luci e fuochi al borgo Torello di Ravello: spettacolo il 15 settembre

Consorzio Farmacie, replica dell'amministrazione allo stato di agitazione »

ARCHIVIO NEWS

Seleziona mese



Per la pubblicità su
LIRATV Mediamo
info 347 697 5491



MOREPLUS SERVIZI MADE IN INTERNET AD ALTO VALORE AGGIUNTO

Segui @LIRATV

TAG

- #carabinieri
- Battipaglia
- Calcio
- campania
- Colantuono
- Comune
- de luca
- droga
- Eboli
- incidente
- mercato
- napoli
- ospedale
- polizia
- procura
- rifiuti
- salernitana
- salerno
- Serie B

COLLEGAMENTO IRRIGUO CANALE SORGAGLIA SORVEGLIATO SPECIALE

N. S.

13 Settembre 2019

BAGNOLI. Il canale Sorgaglia sarà "sorvegliato speciale" così come le fonti di scarico in zona industriale, in modo da scongiurare ulteriori episodi di inquinamento ed evitare, nel caso di fossero degli allarmi, che l'acqua "contaminata" arrivi negli altri canali.

È l'impegno richiesto e confermato durante l'incontro pubblico sul collegamento dei canali Sorgaglia, Vitella e Fossa Monselesana. Gli espropri sono in corso e a breve aprirà il cantiere del Consorzio di bonifica Adige Euganeo, per una spesa di 2,9 milioni di euro. Di fronte a un centinaio di persone i dirigenti del Consorzio hanno illustrato i dettagli dell'intervento che permetterà di aumentare la disponibilità d'acqua irrigua nella zona e di abbassare il rischio allagamenti in caso di piogge intense. Il presidente Michele Zanato ha confermato che uno dei principali obiettivi è proprio quello di avere acqua pulita per le coltivazioni. Per creare uno sbarramento sul Sorgaglia, come richiesto dai sindaci di Bagnoli e Arre, in corrispondenza dell'area artigianale, con un sistema di rilevazione degli inquinanti e la deviazione al depuratore di Conselve, il Consorzio è disponibile a mettere a punto il progetto, per il quale poi bisognerà trovare le risorse.

«Abbiamo ribadito la necessità di un maggior controllo, monitoraggio e cura dei canali del territorio» spiega il sindaco di Bagnoli Roberto Milan «soprattutto di quelli che attraversano zone industriali. La sensibilità ambientale è fortunatamente cambiata e chiedo la presenza più attenta degli organi tecnici di controllo direttamente nelle potenziali fonti inquinanti per prevenire fenomeni sia accidentali che dolosi e colpire i responsabili».

A farsi portavoce dei timori di nuovi allarmi inquinamento sono stati Diego Boscarolo per le realtà ambientaliste e Luca Martinello del Movimento 5 Stelle, i quali hanno espresso alcuni dubbi sull'impatto del progetto e chiesto analisi periodiche sulla qualità delle acque di tutti i canali.

N. S.

[COLLEGAMENTO IRRIGUO CANALE SORGAGLIA SORVEGLIATO SPECIALE]

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

BREAKING → "CI VEDIAMO TUTTI IL 20 SETTEMBRE ALL'AREA 51", LA MISTERIOSA BAS...

#SPAZIOGIOVANI

TEATRO

GIARDINANDO

ENOGASTRONOMIA

CONTATTI

Home > Eventi

VEGANISSIMO ME



ARTICOLI RECENTI

PENSIERINO E CANZONE DELLA NOTTE

Raffaele Cofano 12/09/2019

EVENTI DELLA SETTIMANA

XIV EDIZIONE DI MALAZÈ: CULTURA, STORIA E CIBO

Redazione 12/09/2019

La VII edizione del "Festival dell'Erranza" a Piedimonte Matese

redazione 13/09/2019 Eventi, Libri, Lifestyle, Musica, Spettacoli



Amalfi Coast

App fiori

Torna per la settima volta a **Piedimonte Matese** (CE) il **Festival dell'Erranza**, dedicato quest'anno a "Le parole e l'acqua". «Guarderemo alla preziosità dell'acqua e delle parole: entrambe vanno utilizzate in modo corretto e sapiente» anticipa **Roberto Perrotti**, direttore artistico della rassegna culturale in calendario per il **13 e 14 settembre 2019**. Si rifletterà sulla dinamicità e sul potere della parola e, per assonanza, ci si interrogherà sull'inquinamento e sulla gestione delle risorse idriche. Tra i focus della VII edizione, in programma nel chiostro del complesso monumentale di San Tommaso d'Aquino (Largo San Domenico), ci sarà dunque l'Acqua, 6° dei 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

E si torna a parlare di libri e attualità *per due giornate* - l'ingresso è libero - *per cercare di interpretare al meglio il nostro tempo*. Si parte **venerdì 13 settembre** alle ore 17:00 con **Anna Osann**, coordinatrice di progetti dell'Unione Europea riguardanti il miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'acqua e dei nutrienti in agricoltura e con **Massimo Gargano**, direttore ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni). Alle ore 18 il giornalista, scrittore e conduttore televisivo e radiofonico **Luca Telese** presenta il suo ultimo libro "Cuori Contro" e, a seguire, lo scrittore **Paolo Di Paolo** si sofferma su trame e personaggi dei suoi romanzi, seguito dal racconto dell'impegno sociale di S.E. **Luigi Bettazzi**. A

Invia denaro con
WU.com a partire
da 1,90 € di
commissione*.

Invia ora

WU
Western
Union

*Si applica tasso di cambio.

SPONSOR

conclusione della serata, l'incontro teatrale "L'uomo e la barca con gli occhi" di **Piergiuseppe Francione**, dal ciclo pittorico "Homo Viator" di **Ciro Palumbo**.

Il programma di **sabato 14 settembre** inizia alle 10:45 con il medico microbiologo e autore di "Acqua malata" **Nicola Santagata**, e prosegue con **Franco Pepe**, pizzaiolo nominato Cavaliere della Repubblica, e con **Salvatore Signore** e **Roberto Fratta**, curatori sulla testata "Clarus" della rubrica "Matese d'acqua dolce". Nel pomeriggio è la volta del marinaio, biologo e scrittore **Fabio Fiori**, seguito dal grecista, traduttore ed editore **Nicola Crocetti** e dal poeta e drammaturgo **Davide Rondoni**.

Nel corso della serata appuntamento con il presidente della Fondazione Premio Napoli **Domenico Ciruzzi** e con **Maurizio Braucci**, Orso d'argento a Berlino per la sceneggiatura de "La paranza dei bambini".

Alle ore 21 va in scena l'attesissimo incontro musicale con **Peppe Servillo** che, con **Javier Giroto** (sax soprano e baritono) e **Natalio Mangalavite** (piano, tastiere, voce), dà vita allo spettacolo "Parientes".

Come ogni anno, anche l'arte è protagonista del Festival dell'Erranza: la mostra relativa al concorso fotografico nazionale "Obiettivo Acqua" verrà inaugurata il 13 settembre e sarà possibile visitarla fino al 15 settembre 2019. Stesse date per la mostra fotografica storica "Bonifica idraulica, impianti e reti irrigue: da 150 anni insieme all'Italia" prestata in esposizione dal CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura).

Confermata la presenza della **Libreria Feltrinelli** di Caserta che, con il suo Banco Libri nel Chiostro, è diventata ormai un punto di riferimento per gli amanti della rassegna matesina.

Il Festival dell'Erranza viene organizzato in collaborazione con la Fondazione Premio Napoli, Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, ANBI Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni, Progetto Diana, Coldiretti Caserta, Mucirama,. Il Festival si avvale del patrocinio della Città di Piedimonte Matese e condivide un progetto sulla cultura e il vino con La Guardiense, riguardante le eccellenze del territorio. Main sponsor è Mangimi Liverini spa. Tra i sostenitori: Proloco Vallata, Rotary Club Matese, Ottica Corniello, PubblAlifana, Cattolica Assicurazioni, Meeting, Bgusto, Penza, Urban Project Gym, Athena. Media Partner: Art A Part Of Culture, Clarus.



Lieve scossa di terremoto nel napoletano



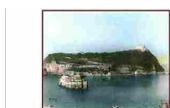
SPA DI COPPIA IN AREA RISERVATA...



Campania: diramata allerta meteo per...



La storia di Massimo Ranieri 6°...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Green

"Una storia di secoli a difesa del territorio": il Consorzio di Bonifica incontra Confartigianato

Una giornata nella sede di viale Mentana per riflettere sul ruolo attivo ed attuale del Consorzio nella difesa del territorio e come preziosa risorsa per l'agricoltura

PT Redazione
 13 SETTEMBRE 2019 11:59



📷 Da sinistra Marco Granelli, Vicepresidente nazionale Confartigianato Imprese; Leonardo Cassinelli, Presidente provinciale Confartigianato Parma; Luigi Spinazzi, Presidente Consorzio della Bonifica Parmense; Fabrizio Useri, Direttore Generale Consorzio della Bonifica Parmense

“Il Consorzio della Bonifica Parmense. Finalità, obiettivi, progetti. Una storia di secoli ma ancora attualissima nella difesa e nella messa in sicurezza del territorio”. È questo il titolo di una giornata, che si è svolta nei giorni scorsi nella sede di Confartigianato, per riflettere sul ruolo attivo ed attuale del Consorzio della Bonifica Parmense nella difesa e nella messa in sicurezza del territorio, oltre che come preziosa risorsa per l'agricoltura.

Il Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense Luigi Spinazzi, il Direttore Generale Fabrizio Useri, ed alcuni tecnici, tra cui l'ingegner Daniele Scaffi, il geometra Corrado Dodi e Luigi Arduini, hanno incontrato il Vicepresidente nazionale di Confartigianato Imprese Marco Granelli e il Presidente provinciale di Confartigianato Parma Leonardo Cassinelli, insieme ai dirigenti e i tecnici dell'associazione, nella sala del Consiglio di viale

I più letti di oggi



Mentana. L'approfondimento, che si è concentrato anche sulle nuove opere realizzate dal Consorzio e su quelle in programmazione, ha toccato varie tematiche.

Dopo i saluti dei due presidenti Cassinelli e Spinazzi e la presentazione delle attività del Consorzio ad opera del direttore Useri, che ha spiegato in dettaglio le attività di manutenzione dei canali e i controlli della qualità delle acque, si è passati alla descrizione degli interventi straordinari: l'ingegner Scaffi ha aggiornato sulla programmazione dei lavori imminenti; il geometra Dodi ha invece illustrato il regolamento di Polizia Idraulica. Infine è stato illustrato anche **l'Archivio storico documentale dei corsi d'acqua del parmense, realizzato dal Consorzio, che è ora ospitato nei locali dell'Archivio di Stato di Parma. Le attività formative per le scuole invece, hanno coinvolto più di 1.500 ragazzi e ragazze sui temi del ciclo dell'acqua e del ruolo del Consorzio della Bonifica Parmense.**

Argomenti: **ambiente**



Potrebbe interessarti



Idee e consigli per arredare la stanza di uno studente universitario fuori sede



Lavatrice pulita: i consigli per un bucato profumato



Bava di lumaca, mai più senza: tutte le proprietà e i benefici di un ingrediente di bellezza miracoloso



Eliminare i pidocchi in poche e semplici mosse

Potrebbe interessarti

Contenuti sponsorizzati da **outbrain**

Qual è il tuo stile? Mostralo con la tua carta N26 Metal
[N26](#)

Sai che uno squilibrio della flora intestinale può causare gonfiore?
WWW.UWELL.IT

Da William a Charlotte: l'inizio della scuola per i reali
[ALFEMMINILE](#)

Solo in Danimarca si vive una vacanza da favola sulle tracce di Andersen!
[VACANZE IN DANIMARCA](#)

I più letti della settimana



1 Artigiano 35enne di Busseto stroncato da un malore in vacanza



4 Paura al Paganini, fulmine fa esplodere una parte di muratura: auto danneggiate

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CRONACA ▾ CULTURA ▾ ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ SCUOLA & UNIVERSITÀ ▾ SOCIALE ▾ SPORT ▾ TURISMO ▾



FAENZA WEB TV ▾

moreno

Home > Cultura > Presentato Sentieri e Sapori cuor di Romagna

Cultura Ravenna

Presentato Sentieri e Sapori cuor di Romagna

Da Gallamini - 13 Settembre 2019 👁️ 20 💬 0



Escursioni a piedi e in bicicletta, con cena (per chi lo desidera), nel cuore della Romagna. Lungo canali, argini e fiumi nei territori della Bonifica. Specchi d'acqua dove si riflettono cielo, natura e cultura della nostra terra. Nell'ambito del progetto

HOT NEWS



La giovane danza d'autore in Vetrina ad Ammutinamenti



Concerto per Dante2021: la musica vocale contemporanea incontra i versi della...



Figlio di Salvini su moto d'acqua, agenti saranno sentiti



Sabato in Piazza del Popolo la Festa del Volontariato



"Starbene in Romagna", la CNA ha organizzato **tre itinerari nel territorio della Bassa Romagna** con lo scopo di promuovere, in maniera sostenibile ed efficace, una proposta turistica e di conoscenza di alcuni luoghi di particolare interesse e non conosciuti da tutti, con la lentezza e la bellezza tipica del trekking.

Il filo conduttore che accomuna questi itinerari, due a piedi e uno in bicicletta, sono le opere, i manufatti e la storia della Bonifica succedutesi nei secoli: questo lavoro ha reso possibile lo sviluppo economico e sociale di questa terra lasciando un'impronta indelebile e ancora attuale di questa "costruzione", anche salvaguardando e ripristinando luoghi di assoluto valore naturalistico e ambientale.

Gli itinerari, che si svolgeranno ad anello partendo e arrivando nelle strutture ricettive che condividono con CNA questa esperienza, sono di una lunghezza di 5/6 KM quelli a piedi e di 24/25 km quello in bicicletta; quindi, assolutamente facili e fruibili da tutti, anche per famiglie con bambini. Durante i percorsi si prevedono alcune tappe dove gli operatori del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, illustreranno brevemente i luoghi e le opere che contrassegnano il paesaggio che vediamo e sul quale camminiamo.

Il primo di questi percorsi è in programma per **domenica 22 settembre dalle ore 15,30** con partenza e arrivo all'Agriturismo "Casa del Diavolo" di Alfonsine. Il secondo, quello ciclabile, si terrà **domenica 29 settembre, dalle 15,30** con partenza e arrivo all'Agriturismo "L'Angelina" di Alfonsine. Il terzo e ultimo, di questa prima edizione, si terrà **domenica 6 ottobre, dalle ore 15,30** con partenza e arrivo al Ristorante "Il Molinello" di Bagnara di Romagna. In queste strutture si potranno conoscere e degustare i prodotti e la qualità della loro cucina: ogni Agriturismo organizzerà, infatti, per chi deciderà di fermarsi, una cena a un prezzo concordato di 20 euro.

"Sentieri e Sapori - ha commentato **Massimo Baroncini, presidente CNA della Bassa Romagna** - è un'iniziativa felicemente sperimentata già da alcuni anni dalla CNA di Ravenna sulle colline faentine, esperienza che ha portato migliaia di "camminatori" sui sentieri del Parco della Vena del Gesso. Anche noi vogliamo portare questa bella esperienza in Bassa Romagna con l'intento di contribuire, come Associazione di rappresentanza, alla valorizzazione e alla promozione di un turismo lento, sostenibile ed esperienziale con l'obiettivo del suo inserimento nel progetto turistico regionale "Destinazione Romagna".

"Voglio ringraziare - ha aggiunto Baroncini - il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per la collaborazione e l'attenzione dimostrata nella costruzione di questi

- Advertisement -



percorsi e, soprattutto, per il continuo e importante lavoro che svolge nel coniugare la sicurezza idraulica del territorio con la fruibilità dell'acqua, indispensabile elemento per sostenere importanti settori della nostra economia. Un ringraziamento particolare per il sostegno a questa iniziativa va poi alle Istituzioni, presenti in forze a questo momento di presentazione, all'importante lavoro di mappatura e tracciabilità dei percorsi svolto dalle guide Thomas Randi e Matteo Mingazzini che ci accompagneranno su questi sentieri e al prezioso lavoro di ideazione grafica e di comunicazione dell'evento sui social web che sta svolgendo Pamela Tavalazzi, dello Studio Tavalazzi Comunicazione di Bagnacavallo".

Per ulteriori informazioni visitare la pagina Facebook "Sentieri e Sapori. Cuor di Romagna".

TAGS Bassa romagna cna consorzio di bonifica Romagna Occidentale
 Sentieri e Sapori cuor di Romagna

Mi piace 4



Articolo precedente

Bagnacavallo: "ViVi il Verde" al Pantaleone la prossima settimana

Prossimo articolo

Inaugura a Ravenna la mostra d'arte contemporanea "In a drunken moment of exaltation".



Cooperativa Portuale
 Soc. Coop.
Via Antico Squero, 6
 Ravenna - Italia
 Tel. +39 0544 458111 (centralino)
 Fax +39 0544 451190

Gallamini
 WebTV

Articoli correlati Di più dello stesso autore



La giovane danza d'autore in Vetrina ad Ammutinamenti



Inaugura a Ravenna la mostra d'arte contemporanea "In a drunken moment of exaltation".



Bagnacavallo: "ViVi il Verde" al Pantaleone la prossima settimana



- Advertisement -

Confartigianato
 ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

CONFCOOPERATIVE
 Ravenna - Rimini

CNA Vuoi fare impresa? **CNA** con il sostegno del Ministero di Economia. La soluzione è con CNA

F.III RIGHINI

PROFUMERIE Sabbioni | **ETHOS**

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra [privacy & cookie policy](#).
 Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner accconsenti all'uso dei cookie.



CRONACA CULTURA ECONOMIA SPORT POLITICA GUSTO ALTRO...
 Cerca...

Cerca notizie per località: [Bassa Romagna](#) | [Cervia](#) | [Cesena](#) | [Emilia Romagna](#) | [Faenza](#) | [Forlì](#) | [Imola](#) | [Ravenna](#) | [Rimini](#) | [Romagna](#)



Brisighella, nuovi invasi e tubazioni, 26 milioni per l'irrigazione del territorio

Romagna | 13 Settembre 2019 **CRONACA**



Riccardo Isola - Si aggiungono nuovi invasi, con relative interconnessioni di rete, a uso agricolo nel territorio faentino. Una nuova e onerosa risposta, in termini d'investimenti, per permettere di superare le difficoltà d'approvvigionamento idrico del territorio della bassa collina faentina e brisighellese. Alle 19 strutture esistenti e realizzate dal Consorzio di bonifica della Romagna occidentale nel corso degli anni, entro il 2023 se ne aggiungeranno, operative, altre otto. Si tratta di interventi che variano da ampliamenti di impianti esistenti a vere e proprie nuove realtà di accumulo (bacini) fino ad arrivare alla messa in funzione di reti di interconnessione e alla realizzazione di impianti fotovoltaici galleggianti per permettere l'autosufficienza energetica di alcuni impianti. Nella giornata di venerdì 13 settembre, a partire dalle ore 18 nel complesso ex Salesiani (via San Giovanni Bosco, 1 a Faenza), il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale presenta il progetto. Si tratta di un momento importante di informazione che permetterà alle aziende e alle realtà territoriali coinvolte di scoprire meglio i lavori di costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti, con la realizzazione di reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (circa 80 Km). Il progetto esecutivo si pone a servizio dell'area Lamone, oggi assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale (Via) regionale, e ha un costo d'investimento complessivo che si aggira oltre i 26 milioni di euro.

Settesere Community

Abbonati on-line
 al settimanale Setteserequi!

SCOPRI COME

Scarica la nostra App!



Follow Us

Mi piace 12.240 Segui @settesere



Video

«Come Consorzio di bonifica – spiega il responsabile della sede faentina, Rossano Montuschi - siamo fortemente impegnati in questo settore, cercando di compensare, con una distribuzione irrigua il più possibile capillare, il deficit di risorse generato dall'andamento siccitoso del clima. I lavori saranno cantierati ed effettuati entro i prossimi tre anni per arrivare a poter iniziare a far irrigare i terreni delle aziende interessate, quelle di Biancanigo, Campiano, area del rio Rondinella, Santa Lucia, Tebano e Serra, nel 2023». Grazie a questi interventi la possibilità e la capacità di acqua stoccata e distribuita aumenterà di circa 700.000 metri cubi arrivando così, in totale, a un potenziale, contando già le situazioni esistenti, di oltre 2,7 milioni di metri cubi di acqua. Sempre in tema di numeri le aziende coinvolte da questa possibilità di approvvigionamento idrico saranno 130, arrivando così ad un totale di oltre 660 unità del territorio montano e pianura.

Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio.



RAVENNA: Il 698° Annuale Dantesco sarà una rivoluzione in vista del 2020



Ravenna, Nidi e scuole d'infanzia, le patologie...



CERVIA: Le bollicine italiane e romagnole si...



FAENZA: Sorteggi per la Tenzone Aurea 2019 del...



IMOLA: Dal 16 settembre il trasporto pubblico...



IMOLA: Sabato 14 settembre la prima edizione di...



Ravenna, Truffe, al via la campagna per la...



RAVENNA: Turismo, lidi cervesi in tenuta, peggio...



RAVENNA: A Marina tre giorni per conoscere...



IMOLA: Dimissioni Minorchio, cronistoria delle...

TUTTI I VIDEO



In edicola

CONDIVIDI	Scrivi commento	Torna indietro
-----------	---------------------------------	--------------------------------

OBIETTIVO BALNEABILITA'. IL PARCO RIUNISCE A UN TAVOLO PER METTERE IN RETE I MISURATORI DI PORTATA D

Un tavolo di confronto per avviare una gestione sinergica delle azioni di misurazione della portata del Mincio che oggi vengono rilevate da soggetti pubblici diversi: è il focus di un tavolo di lavoro convocato oggi dal Parco del Mincio con l'obiettivo di mettere in rete le misurazioni di portata effettuate da Aipo, Arpa e Consorzi di bonifica e che il Parco è intenzionato a incrementare con l'installazione di ulteriori misuratori. Il tavolo di lavoro si pone anche in continuità con il "Tavolo permanente per la balneabilità dei laghi di Mantova" del quale il Parco fa parte.

"Abbiamo convocato i diversi soggetti che già dispongono di misuratori delle portate sul fiume Mincio, con l'intento di instaurare una collaborazione sinergica, finalizzata ad assicurare il controllo ambientale necessario" ha spiegato il presidente del Parco del Mincio Maurizio Pellizzer ai rappresentanti di AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po, ARPA Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente, Consorzi di Bonifica Garda Chiese e Territori del Mincio e Provincia di Mantova, intervenuti all'incontro.

"L'ente Parco procederà a installare ulteriori misuratori di portata – spiega il direttore Cinzia De Simone – nell'ambito di somme stanziare da Regione Lombardia che, coerentemente con il piano d'azione del Contratto di Fiume Mincio. Dall'incontro di oggi stileremo una mappa dei punti oggi monitorati, valuteremo come integrarla con nuovi misuratori in corrispondenza di punti di prelievo di grandi o piccole derivazioni che non siano oggi monitorate e l'auspicio è che si possa concordare una condivisione in rete dei dati. La Regione infatti, stante il vincolo normativo che impedisce di effettuare sperimentazioni, ritiene opportuno destinare i fondi stanziati allo sviluppo di programmi di monitoraggio quali-quantitativi nell'area del Mincio che, affiancandosi ai monitoraggi effettuati da ARPA (ma con una rete meno fitta e una frequenza di indagine più bassa), possa garantire un affinamento delle conoscenze". un affinamento delle conoscenze quali-quantitative delle acque del fiume per calibrare i fattori correttivi nell'intero territorio regionale entro il 2020 e richiede altresì di assicurare un maggiore controllo delle portate nel fiume Mincio al fine di garantire il rispetto delle portate minime da rilasciare in alveo da parte dei concessionari".

Regione Lombardia ha infatti assegnato al Parco i fondi destinati all'acquisto e installazione di idonei strumenti di misura e trasmissione dati, finalizzati a supportare la Regione nella determinazione del "Deflusso Ecologico" del fiume Mincio e per il quale il monitoraggio quantitativo è elemento essenziale. L'attività si svolgerà nell'arco di due anni e il Deflusso Ecologico sostituisce il percorso di Deflusso Minimo Vitale, non più in vigore. Dei risultati dei vari incontri l'ente Parco darà specifica e puntuale informazione alle associazioni che, nell'ambito del Contratto di fiume, hanno contribuito a ottenere dalla Regione l'attenzione sul tema del deflusso ecologico.

Conoscere qualità e quantità delle acque del fiume Mincio è il requisito necessario a intervenire sui correttivi utili a migliorare lo stato ambientale dell'ecosistema laghi di Mantova e Valli del Mincio e ed è quanto sta caratterizzando l'attività dell'ente Parco: opere e interventi di riqualificazione ambientale nelle Valli del Mincio, il coordinamento del Contratto di Fiume, la partecipazione al tavolo per la balneabilità e ora le azioni necessarie a stabilire quanta acqua è necessario assicurare al Mincio per garantire la sua vitalità ecologica. Hai qualche segnalazione o suggerimento da inviare alla redazione? scrivi a

[OBIETTIVO BALNEABILITA'. IL PARCO RIUNISCE A UN TAVOLO PER METTERE IN RETE I MISURATORI DI PORTATA D]